

COMUNE DI CASIER

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Casier (Tv)

Verbale n.5 del 04/06/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- visto l'art. 29, comma 16 bis, del D.L. 216/2011 convertito in legge n. 14 del 24.02.2012 che ha disposto la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali al 30 giugno 2012;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Comune di Casier che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 04.06.2012

IL REVISORE

Dr. Daniela Zambon



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- A. Bilancio di previsione 2012
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta Daniela Zambon, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 29.05.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 25.05.2012 con deliberazione n. 64, immediatamente eseguibile, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale per gli esercizi 2012/2014;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 di cui alla deliberazione giuntale n. 103 del 19.10.2011;
 - la deliberazione giuntale n. 36 del 02.04.2012 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la deliberazione giuntale n. 27 del 19.03.2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni al codice della strada;
 - la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di deliberazione di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la deliberazione giuntale n. 1 del 19.01.2012 con cui sono state determinate le tariffe del servizio di assistenza domiciliare per l'anno 2012;
 - la deliberazione giuntale n. 24 del 12.03.2012 con cui sono stati determinati per l'esercizio 2012 le tariffe e le aliquote per i servizi locali nonché per i servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le determinazioni degli obiettivi ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2012, 2013 e 2014 ed i prospetti relativi ai singoli patti di stabilità per il triennio 2012/2014 di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la deliberazione giuntale n. 61 del 25 maggio 2012 con la quale è stato approvato il piano di contenimento delle spese di cui all'art. 2 comma 594 e 599 della legge n. 244/2007;
 - la deliberazione giuntale n. 126 del 30.12.2011 con cui venivano autorizzati i Responsabili di Settore a procedere con atti di gestione nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012;

- la deliberazione giuntale n. 132 del 30.12.2011 con cui venivano definite le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente,
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, approvato con deliberazione n. 27 del 19.03.2012;
 - prospetto relativo ai trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del settore finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

HA effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la deliberazione n. 39 del 27 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **non** risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- **non** sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

Il comma 110 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 dispone che entro il 31.03.2012 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2011 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'economia e finanze – dipartimento della Ragioneria Provinciale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio Comunale che in caso di **mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno** comporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 660.258,80,;

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 235.633,77 il finanziamento di spese di investimento;
- € 424.625,03 per estinzione anticipata prestiti.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la deliberazione n. 39 del 27 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **non** risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- **non** sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

Il comma 110 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 dispone che entro il 31.03.2012 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2011 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'economia e finanze – dipartimento della Ragioneria Provinciale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio Comunale che in caso di **mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno** comporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.781.677,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.309.056,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	152.380,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	881.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	846.791,09		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	701.208,49		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	292.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	600.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	600.200,00
<i>Totale</i>	6.082.256,58	<i>Totale</i>	6.082.256,58
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.082.256,58	<i>Totale complessivo spese</i>	6.082.256,58

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.482.056,58
spese finali (titoli I e II)	-	5.190.056,58
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	292.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	2.878.152,83	4.151.275,19	3.781.677,00
Entrate titolo II	1.921.475,07	253.723,44	152.380,00
Entrate titolo III	741.273,27	922.552,16	846.791,09
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.540.901,17	5.327.550,79	4.780.848,09
(B) Spese titolo I	4.311.191,61	4.107.123,92	4.309.056,58
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	966.725,63	1.169.087,69	292.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	262.983,93	51.339,18	179.791,51
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	424.625,03	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	309.605,70	179.791,51
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	262.983,93	166.358,51	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	821.313,91	668.764,41	701.208,49
Entrate titolo V **		0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	821.313,91	668.764,41	701.208,49
(N) Spese titolo II	943.598,20	1.158.692,12	881.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	309.605,70	179.791,51
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	170.178,74	235.633,77	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	47.894,45	55.311,76	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	179.791,51	
- alienazione di beni	400.000,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		579.791,51
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	1.208,49	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi (oneri di urbanizzazione)	300.000,00	
Totale mezzi di terzi		301.208,49
TOTALE RISORSE		881.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	3.731.252,00	3.864.203,00
Entrate titolo II	116.500,00	116.500,00
Entrate titolo III	619.459,39	596.959,39
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.467.211,39	4.577.662,39
(B) Spese titolo I	4.137.161,39	4.117.862,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	305.000,00	318.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	25.050,00	141.800,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.050,00	141.800,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.234.950,00	383.200,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.234.950,00	383.200,00
(N) Spese titolo II	1.260.000,00	525.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	25.050,00	141.800,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo, con deliberazione n. 103 del 19.10.2011, esecutiva.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28 ottobre 2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 36 del 02.04.2012, esecutiva.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 in data 23.02.2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, raggiunge l'obiettivo della riduzione della spesa di personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene, per la parte investimenti, un elenco dettagliato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012/2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario, in stretta collaborazione con i settori tecnici, che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2011 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I. (dal 2012 I.M.U. convenzionale dati M.E.F. art. 13 dl 201/2011)	1.777.902,92	1.696.238,53	2.677.049,00
I.C.I. recupero evasione	23.486,40	88.947,97	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	37.770,40	75.200,00	42.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	128.550,38	123.658,33	-
Addizionale I.R.P.E.F.	666.880,00	670.000,00	835.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	200.906,40	0	-
Imposta di scopo	0	0	-
Altre imposte	0	697.303,49	11.000,00
Categoria 1: Imposte	2.835.496,50	3.351.348,32	3.615.049,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	39.652,83	34.000,00	38.788,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	-
Addizionale erariale sulla tassa smatt.rifiuti	0	0	-
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	-
Categoria 2: Tasse	39.652,83	34.000,00	38.788,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.003,50	3.286,16	2.425,00
Altri tributi propri	0	762.640,71	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.003,50	765.926,87	127.840,00
Totale entrate tributarie	2.878.152,83	4.151.275,19	3.781.677,00

Imposta municipale propria (I.M.U.)

L'art. 13 del d.l. 201/2011 ha anticipato in via sperimentale l'applicazione del nuovo tributo con decorrenza dal 01.01.2012.

Il gettito dell'imposta convenzionale, stimato e comunicato dal M.E.F., è stato iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione per un importo pari ad € 2.677.049,00.

Qualora il gettito stimato risulti diverso, il Comune potrà, in sede di definizione delle aliquote il cui termine è ad oggi fissato per la fine del mese di settembre, tenerne conto o adottare comunque altri provvedimenti al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

L'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 ha abrogato la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale comunale irpef disposta dall'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008.

La bozza di bilancio in oggetto tiene conto della proposta di variazione che verrà inserita all'ordine del giorno in sede di approvazione di bilancio e che prevede un aumento delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef a partire dal 2012 in modo progressivo e differenziate in base agli scaglioni di reddito dei contribuenti, e tenendo conto di una soglia di esenzione totale.

Il gettito è previsto in € 835.000,00 stimato tenendo conto dei dati diffusi dal Dipartimento delle Politiche fiscali del Ministero delle Finanze, ancorchè riferiti ad annualità precedenti.

Qualora il gettito fosse inferiore, l'Ente dovrà provvedere ad adottare gli opportuni provvedimenti

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 38.788,00 mentre quello relativo all'imposta sulla pubblicità in € 42.000,00, tenendo conto che la gestione della stessa è stata affidata ad una ditta esterna, per il biennio 2012/2013.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del triennio 2012/2014.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
208.743,12	233.673,61	641.555,92	300.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	43.740,89	23.486,40	88.947,97	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 76.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è riportato nella relazione tecnica al bilancio di previsione 2012 a pagina 75.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 70.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 27 del 19.03.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
85.865,07	69.063,85	65.785,76	70.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	competenza 2012
Spesa Corrente	35.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e 2011 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.337.768,98	1.352.960,71	1.311.400,00	-3,07%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	137.437,30	126.485,04	128.160,00	1,32%
03 - Prestazioni di servizi	1.630.340,34	1.497.728,59	1.568.682,00	4,74%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.700,00	1.946,19	1.000,00	-48,62%
05 - Trasferimenti	873.875,58	816.802,77	917.660,00	12,35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	205.404,01	169.520,22	170.450,00	0,55%
07 - Imposte e tasse	111.004,17	115.189,76	137.150,00	19,06%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	9.661,23	26.490,64	25.000,00	-5,63%
09 - Ammortamenti di esercizio			-	
10 - Fondo svalutazione crediti			-	
11 - Fondo di riserva			49.554,58	
Totale spese correnti	4.311.191,61	4.107.123,92	4.309.056,58	4,92%

Spese di personale

La spesa del personale, di cui all'Intervento 01, prevista per l'esercizio 2012 in € 1.311.400, riferita a n. 41 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2010	1.240.150,44=
2011	1.239.657,49=
2012	1.233.350,96=
2013	1.225.150,96=
2014	1.225.150,96=

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.337.769	1.352.961	1.311.400
intervento 03	10.000	26.500	37.000
irap	84.150	82.945	85.900
altre da specificare (Interv.05)	50.000	32.000	57.000
Totale spese di personale	1.481.919	1.494.406	1.491.300
spese escluse	241.768	254.748	257.949
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	1.240.151	1.239.658	1.233.351
spese correnti	4.311.192	4.107.123	4.309.056
incidenza sulle spese correnti	28,77	30,18	28,62

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione per l'anno 2012 rispetta i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, in quanto già nel bilancio 2011 si era provveduto alla riduzione rispetto al rendiconto 2009 e tale riduzione è stata mantenuta.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 18.000 destinata in particolare alle spese per il censimento della popolazione e dell'agricoltura (spesa soggetta a rimborso da parte dello stato)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,15% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 non è stato esternalizzato nessun servizio e non è in previsione l'esternalizzazione neanche per il 2012.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Dalla verifica non risulta alcuna società che abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato in data 30 giugno 2010 deliberazione consiliare n. 41 in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 881.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 relativo delle verifiche degli equilibri.

INVESTIMENTI

La spesa di investimento prevista per il 2012 non è finanziata con alcuna forma di indebitamento.

Oltre agli investimenti previsti in bilancio, sono programmate, come si rileva dalla delibera n. 103 del 19/10/2011 (Adozione programma triennale lavori pubblici 2012/2014), una serie di interventi per un totale di € 1.690,406,32= mediante apporto di capitale privati

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012).

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	5.540.901
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	443.272,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	170.450
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	272.822

Gli interessi passivi relative alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 TUEL ammontano ad euro 18.000,00 (fideiussione a favore dell'Azienda Sile Piave per realizzazione ampliamento rete idrica).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	170.450,00	156.580,00	171.950,00
% su entrate correnti	3,08%	3,81	3,60%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.540.901
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.385.225
<i>Percentuale</i>		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 292.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel , come modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2012.

L'ente nell'anno 2011 ha provveduto alla estinzione anticipata di mutui con istituti di credito diversi dalla cassa depositi e prestiti per euro 850.592,03.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	6.115.848,95	5.628.926,43	4.662.200,80	3.493.113,11	3.201.113,11	2.896.113,11
nuovi prestiti				-		
prestiti rimborsati	486.922,52	370.640,07	318.495,66	292.000,00	305.000,00	318.000,00
estinzioni anticipate		596.085,56	850.592,03	-		
totale fine anno	5.628.926,43	4.662.200,80	3.493.113,11	3.201.113,11	2.896.113,11	2.578.113,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	248.764,36	205.404,01	169.520,22	170.450,00	171.950,00	158.680,00
quota capitale	486.922,52	370.640,07	318.495,66	292.000,00	305.000,00	318.000,00
totale fine anno	735.686,88	576.044,08	488.015,88	462.450,00	476.950,00	476.680,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente NON ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Pertanto al bilancio di previsione non è allegata alcuna nota in proposito ai sensi dell'art. 62 comma 8 della legge 133/2008.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi e le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.
- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2012-2013-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.781.677,00	3.731.252,00	3.864.203,00	11.377.132,00
Titolo II	152.380,00	116.500,00	116.500,00	385.380,00
Titolo III	846.791,09	619.459,39	596.959,39	2.063.209,87
Titolo IV	701.208,49	1.234.950,00	383.200,00	2.319.358,49
Titolo V	-	-	-	-
<i>Somma</i>	5.482.056,58	5.702.161,39	4.960.862,39	16.145.080,36
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	5.482.056,58	5.702.161,39	4.960.862,39	16.145.080,36

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.309.056,58	4.137.161,39	4.117.862,39	12.564.080,36
Titolo II	881.000,00	1.260.000,00	525.000,00	2.666.000,00
Titolo III	292.000,00	305.000,00	318.000,00	915.000,00
<i>Somma</i>	5.482.056,58	5.702.161,39	4.960.862,39	16.145.080,36
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	5.482.056,58	5.702.161,39	4.960.862,39	16.145.080,36

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	1.311.400,00	1.317.300,00	0,45	1.317.300,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	128.160,00	125.660,00	-1,95	126.660,00	0,80
03 - Prestazioni di servizi	1.568.682,00	1.440.262,00	-8,19	1.437.162,00	-0,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.000,00	1.000,00		500,00	-50,00
05 - Trasferimenti	917.660,00	887.660,00	-3,27	887.660,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	170.450,00	171.950,00	0,88	158.680,00	-7,72
07 - Imposte e tasse	137.150,00	138.450,00	0,95	133.450,00	-3,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.000,00	6.000,00	-76,00	6.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	49.554,58	48.879,39	-1,36	50.450,39	3,21
Totale spese correnti	4.309.056,58	4.137.161,39		4.117.862,39	-58

Per quanto riguarda le spese di personale, è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	400.000,00	763.750,00	32.000,00	1.195.750,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.208,49	1.200,00	1.200,00	3.608,49
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	-	170.000,00	-	170.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	300.000,00	300.000,00	350.000,00	950.000,00
Totale	701.208,49	1.234.950,00	383.200,00	2.319.358,49

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	179.791,51	25.050,00	141.800,00	346.641,51
Totale	881.000,00	1.260.000,00	525.000,00	2.666.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si invita l'Ente a monitorare le previsioni di entrata e di spesa, soprattutto per quanto concerne le nuove imposte introdotte e alla luce delle norme in continua evoluzione; qualora le entrate si rivelassero insufficienti o le spese superiori a quanto previsto, occorrerà adottare immediati provvedimenti volti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

L'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente, NON è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

Si rileva un saldo positivo di parte corrente nelle entrate destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014 gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Daniela Zambon

